

**DOCUMENTO INFORMATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
IN MERITO ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA PER IL SERVIZIO DI PULIZIA
DEGLI UFFICI, DEI LABORATORI E DELLE AREE ESTERNE DEI FABBRICATI A E P
DELL'AREA DI RICERCA CNR NA3 - VIA CAMPI FLEGREI, 34 - POZZUOLI (NA)**

ai fini dell'applicazione dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 81/08

SOMMARIO

Introduzione.....	pag. 3
Sezione A: Committente	
• A.1 Aspetti generali.....	pag. 4
• A.2 Rischi interferenti del committente.....	pag.13
Sezione B: Imprese appaltatrici	
• B.1 Aspetti generali.....	pag.16
• B.2 Rischi interferenti dell'impresa.....	pag.16
Sezione C: valutazione dei rischi interferenti e misure adottate.....	pag.16
 ANNESI:	
I. Elenco documentazione sicurezza.....	pag.17
II. Procedure specifiche.....	pag.18
III. Procedure di Emergenza per Ditte Esterne.....	Pag.20
IV. Quadro sinottico delle responsabilità 81/08.....	pag.22

INTRODUZIONE

Il presente documento fornisce informazioni in merito a quanto previsto all'art.26 del Decreto Legislativo 81/08, che prescrive gli obblighi del Committente in caso di affidamento del servizio di pulizia all'interno della sua sede in ordine agli specifici rischi interferenti esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare i fornitori del servizio. Fornisce altresì informazioni in merito ai rischi relativi alle lavorazioni e ai locali ove possono essere presenti **rischi specifici** dovuti all'ambiente (art.26, comma 1, lett. b) e **rischi interferenti** posti in essere da entrambe le parti, e ai **compiti previsti di coordinamento e cooperazione** di cui ai commi 2 e 3 del citato articolo. Restano invariati gli obblighi legati agli adempimenti previsti dalla normativa relativa ai cantieri temporanei e mobili.

Il presente documento fornisce pertanto indicazioni cui attenersi nella formulazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) che verrà approntato a seguito della stipula del Contratto di appalto tra il Committente e la Ditta del servizio di pulizia.

SEZIONE A: COMMITTENTE

A.1 ASPETTI GENERALI

- Descrizione degli spazi interessati al Servizio di pulizia

Gli spazi dell'Area di Ricerca CNR Napoli 3 interessati al servizio di pulizia sono ubicati all'interno del "Comprensorio Olivetti", in via Campi Flegrei 34 - 80078 Pozzuoli (Na).

Essi sono costituiti da:

1) Fabbricato A, edificio principale, costituito da 4 livelli (da livello -2 a livello +1), occupato da: Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti "Eduardo Caianiello" (ISASI), Istituto di Chimica Biomolecolare (ICB), Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali (IPCB), Istituto Superconduttori, Materiali Innovativi e Dispositivi (SPIN). L'ISASI è ubicato su due livelli (-2 e 0); l'ICB è ubicato su quattro livelli (+1, 0, -1 e -2); l'IPCB è ubicato su due livelli (-1 e +1); SPIN è ubicato su due livelli (-2 e 0).

2) Fabbricato P (ex stabulario), antistante l'ingresso principale, occupato interamente da laboratori dell'IPCB.

- Orario di apertura

L'ingresso del personale all'interno dell'Area suddetta è consentito dalle ore 7:30 alle 20:30, dal lunedì al venerdì, e dalle 7:30 alle 13:30 il sabato. La domenica e i giorni festivi l'Area è chiusa. Il numero di ore di lavoro giornaliero per il personale che frequenta l'Area è in media di 8 ore. Il personale a tempo determinato e indeterminato usufruisce dell'orario flessibile sia in ingresso che in uscita, dal lunedì al sabato.

- Servizio di vigilanza/guardiania/portierato

Il servizio di vigilanza/guardiania/portierato dei fabbricati A e P, attualmente svolto dalla società "Union Security – l'Investigatore & lo Sparviero s.r.l.", è attivo dalle ore 7.00 alle 21.00 nei giorni lavorativi, e dalle 7.00 alle 14.00 il sabato, con controlli e ispezioni effettuati negli orari su riportati. La domenica e i giorni festivi il servizio suddetto non è erogato.

- Accessi

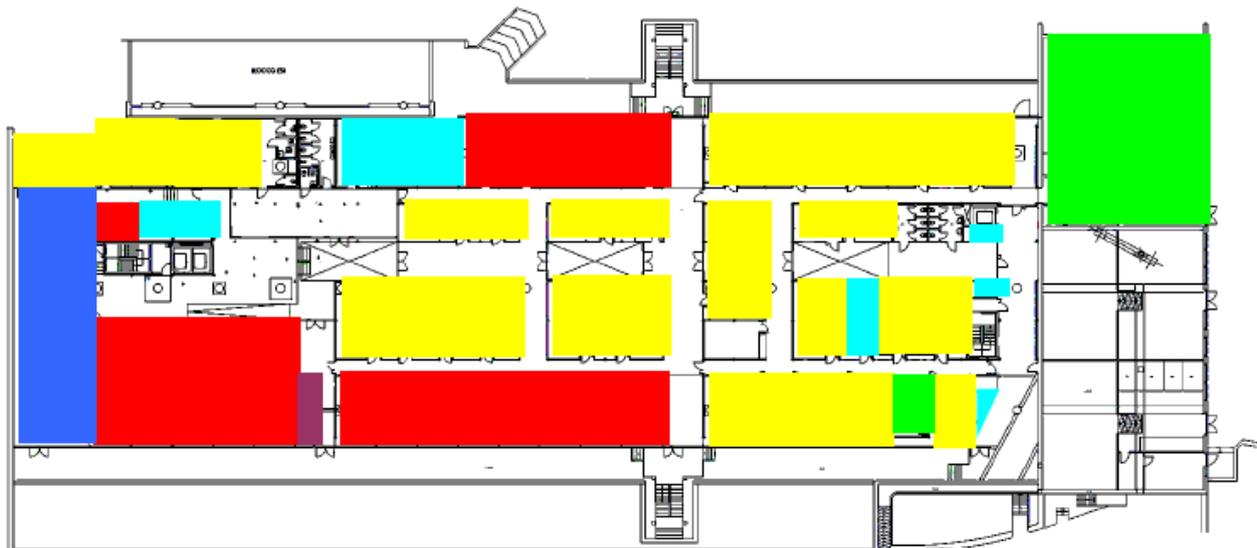
Gli accessi al Fabbricato A dell'Area suddetta avvengono al livello 0, sia dall'ingresso principale dove è situata la guardiola, sia dall'ingresso secondario lato mare provvisto di citofono. E' vietato l'utilizzo delle altre porte d'emergenza situate ai quattro livelli sia sul lato monte sia sul lato mare.

- Tipologie di locali presenti

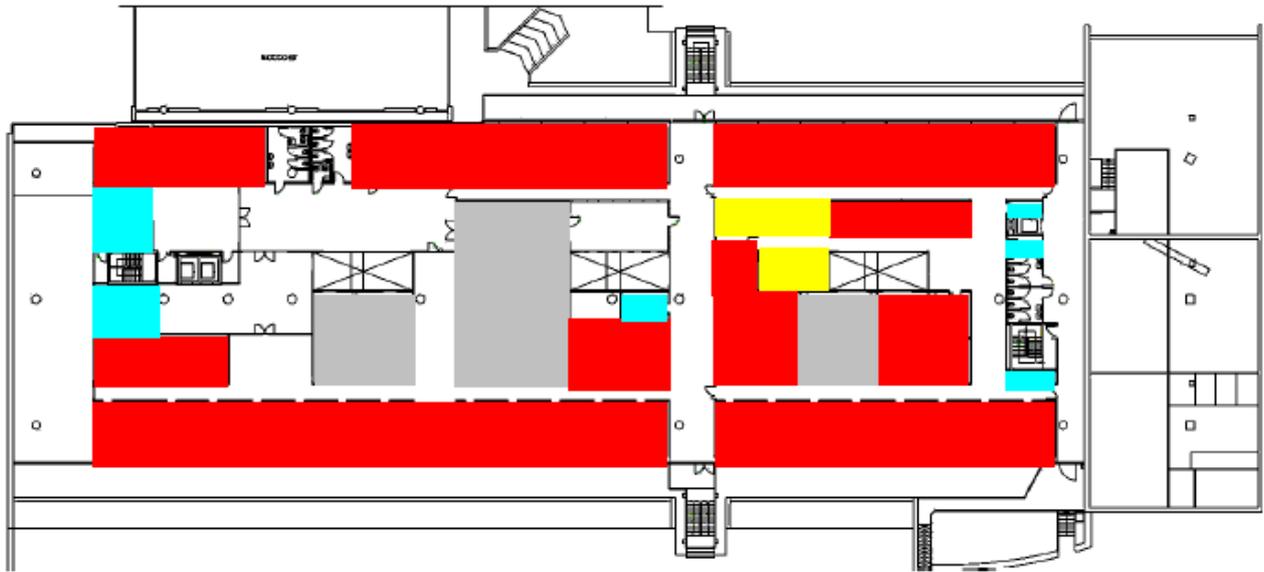
Di seguito vengono riportate le planimetrie dei locali dei 4 livelli del Fabbricato A e del Fabbricato P dell'Area di Ricerca Napoli 3. La tipologia dei locali è identificata dal codice dei colori riportato in tabella:

1	studi, uffici, archivi, sale server con VDT, sale riunioni, sale lettura, sala sindacale	Red
2	Laboratori	Yellow
3	camera bianca, camera fredda	Light Green
4	officine, magazzini, ripostigli, quadri elettrici, centraline di allarme	Cyan
5	NMR	Blue
6	Biblioteche	Grey
7	Astanteria	Brown
8	ex sala fumatori	Black

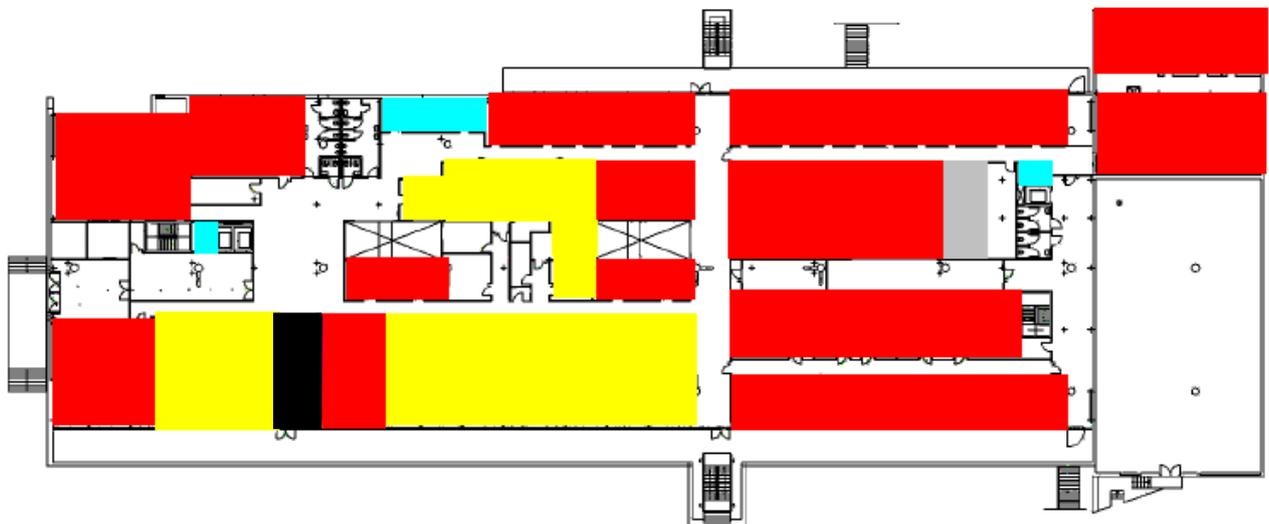
Planimetria livello -2



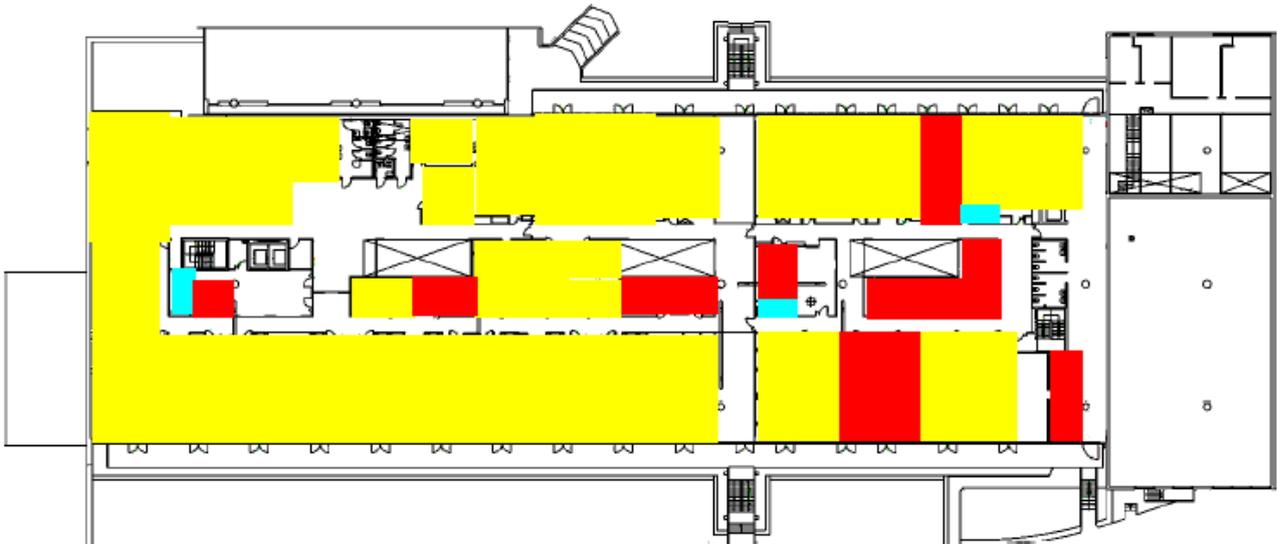
Planimetria livello -1



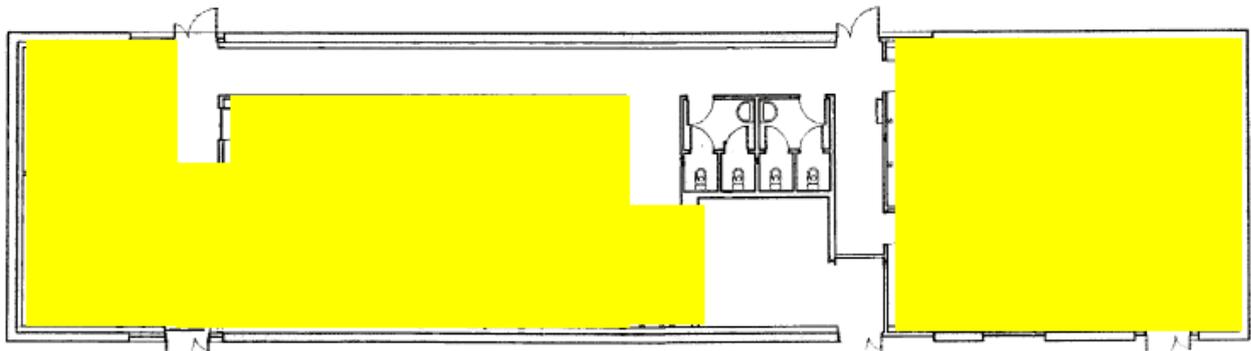
Planimetria livello 0



Planimetria livello +1



Planimetria stabulario (solo ICB)



- Descrizione del ciclo lavorativo nei locali interessati

Fabbricato A - Livello -2:

Gli spazi sono occupati dagli Istituti ISASI, SPIN e ICB. Le attività svolte sono correlate alla presenza dei seguenti laboratori e studi:

- 1) NMR e locali di supporto (servizio di Area -ICB)
- 2) laboratorio laser (ISASI)
- 3) laboratori fotografici (ISASI e SPIN)
- 4) laboratorio termografia (ISASI)
- 5) laboratori alto vuoto (ISASI)
- 6) laboratori alto vuoto SPIN
- 7) laboratorio electron beam lithography (SPIN)

- 8) laboratorio Raman spectroscopy (SPIN)
- 9) laboratorio microscopia elettronica e magnetica (ISASI)
- 10) laboratorio fotolitica (ISASI)
- 11) laboratorio ottica - camera pulita - olografia (ISASI e SPIN)
- 12) laboratorio ottica - microscopia (ISASI)
- 13) laboratorio spettrofotometria (ISASI)
- 14) laboratori misure criogeniche (SPIN)
- 15) laboratorio microscopia magnetica (SPIN)
- 16) laboratorio misure criogeniche (ISASI)
- 17) laboratorio chimica (ISASI e SPIN)
- 18) laboratorio chimica - camera oscura (ISASI)
- 19) camera bianca (ISASI)
- 20) laboratorio sistemi coerenti (ISASI)
- 21) studi (ISASI e SPIN)
- 22) laboratorio marino (ISASI)

Fabbricato A - Livello -1:

Gli spazi sono occupati da ICB e IPCB. Sono ubicati in questo livello gli studi, gli uffici della direzione e dell'amministrazione, le biblioteche e sale riunione nonché le sale server. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori dell'IPCB:

- 1) laboratorio di microscopia ottica
- 2) laboratorio di caratterizzazione fisica

Fabbricato A - Livello 0:

Gli spazi sono occupati da ISASI e SPIN. Sono ubicati in questo livello gli studi e gli uffici della direzione e dell'amministrazione di ISASI. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori e studi:

- 1) camera fredda (ISASI)
- 2) laboratori di supporto (ISASI)
- 3) laboratori di biologia (ISASI)
- 4) deposito solventi (ISASI)
- 5) laboratori di informatica (ISASI)
- 6) studi (ISASI e SPIN)

Fabbricato A - Livello +1:

Gli spazi sono occupati da ICB e IPCB. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori e studi:

- 1) laboratori chimici (ICB, IPCB)
- 2) laboratorio biologia (ICB)
- 3) laboratorio radioattivi (ICB)
- 4) laboratorio proprietà meccaniche (IPCB)
- 5) laboratorio caratterizzazione fisica (IPCB)
- 6) laboratori materiali termoindurenti (IPCB)
- 7) laboratorio di sintesi e caratterizzazione molecolare (IPCB)
- 8) laboratorio masse molecolari (IPCB)
- 9) laboratorio relazione proprietà-struttura (IPCB)
- 10) laboratorio materiali compositi (IPCB)
- 11) laboratorio beni culturali (IPCB)
- 12) studi (ICB e IPCB)

Fabbricato P - ex Stabulario:

In questi spazi sono installate grandi apparecchiature dell'IPCB. Si svolgono attività di caratterizzazione chimico-fisica correlate alle attività di ricerca. Come riportato nella planimetria sono presenti i seguenti laboratori:

- 1) laboratorio analisi termica 1
- 2) laboratorio analisi termica 2
- 3) laboratorio microscopia elettronica: SEM, TEM, AFM
- 4) laboratorio proprietà dinamico-meccaniche
- 5) laboratorio processi e lavorazioni
- 6) laboratorio raggi X1
- 7) laboratorio raggi X2
- 8) camera oscura

INFORMATIVA DEI RISCHI PRESENTI

Fabbricato A - Livello -2:

- rischio chimico
- rischio elettrico
- rischio incendio

- rischio rumore
- rischio microclima
- rischio macchine/attrezzature di laboratorio/officina
- rischio laser
- rischio radiogeno
- rischio NMR
- rischio criogenico

Fabbricato A - Livello -1:

- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio presenza altre ditte

Fabbricato A - Livello 0:

- rischio chimico
- rischio biologico
- rischio elettrico
- rischio incendio

Fabbricato A - Livello +1:

- rischio chimico
- rischio biologico
- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio rumore
- rischio macchine

Fabbricato P - ex Stabulario:

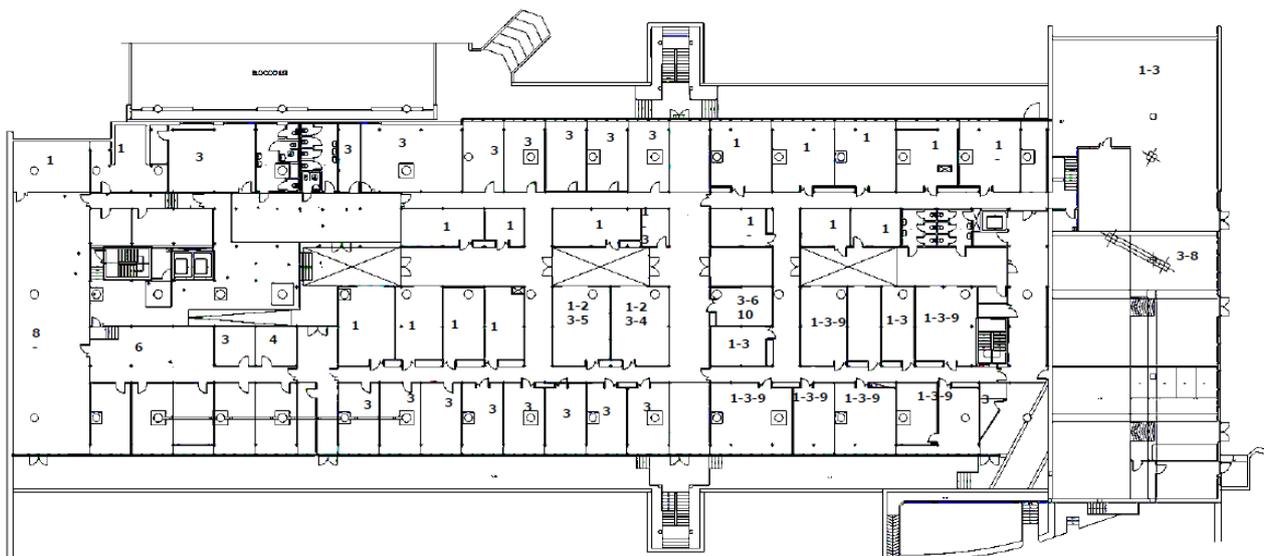
- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio macchine
- rischio radiazioni ionizzanti

A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

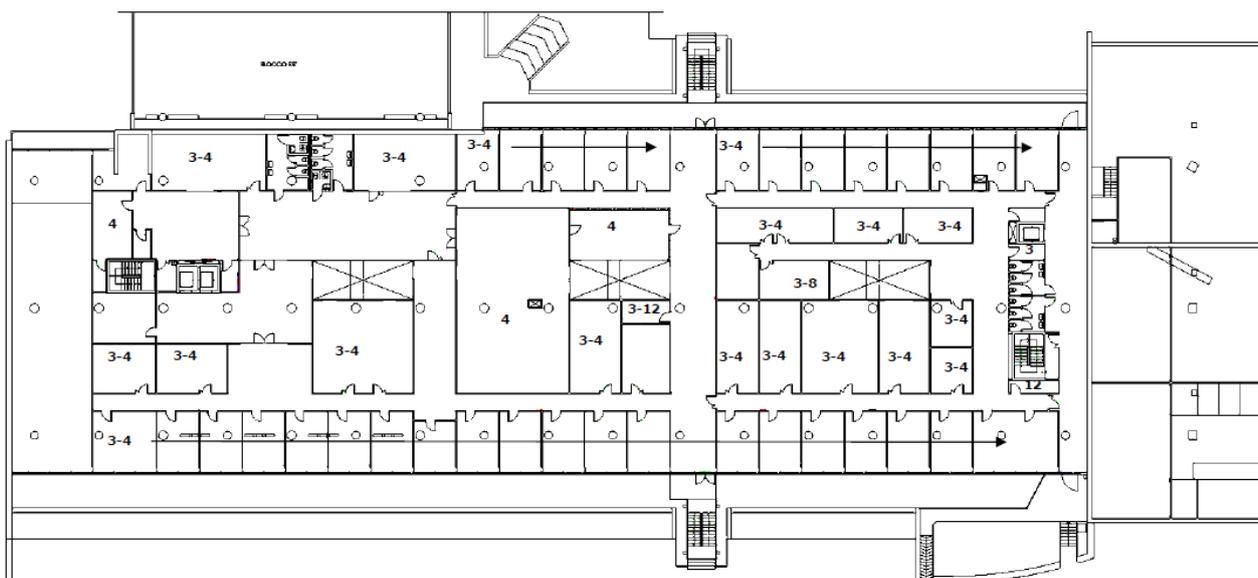
RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - **Fabbricato A - Livello -2**

Tabella riassuntiva rischi/aree committente

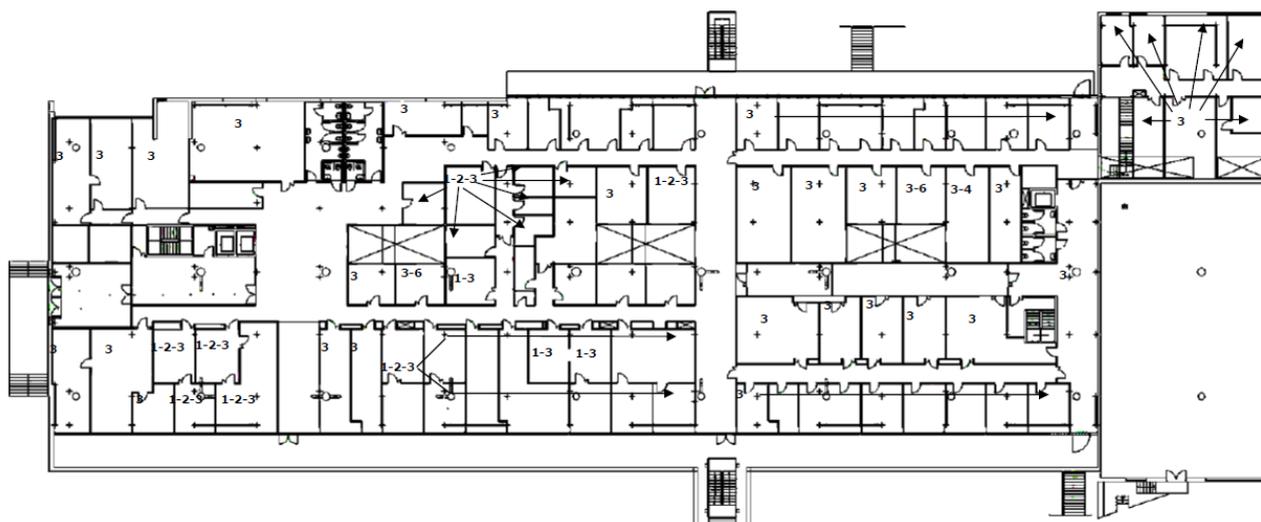
RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	ISASI ICB SPIN	
Rischio biologico	2	ICB	
Rischio elettrico	3	ISASI ICB SPIN	
Rischio incendio	4	ISASI ICB SPIN	
Rischio rumore	5	ISASI ICB SPIN	nei limiti di soglia
Rischio laser (NIR)	9	ISASI SPIN	
Rischio radiogeno	10	ISASI SPIN	
Rischio NMR	11	ICB	
Rischio criogenico	13	ISASI ICB SPIN	
Rischio macchine/attrezzature di laboratorio/officina	8	ISASI	

Fabbricato A - LIVELLO -2**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - **Fabbricato A - Livello -1****Tabella riassuntiva rischi/aree committente**

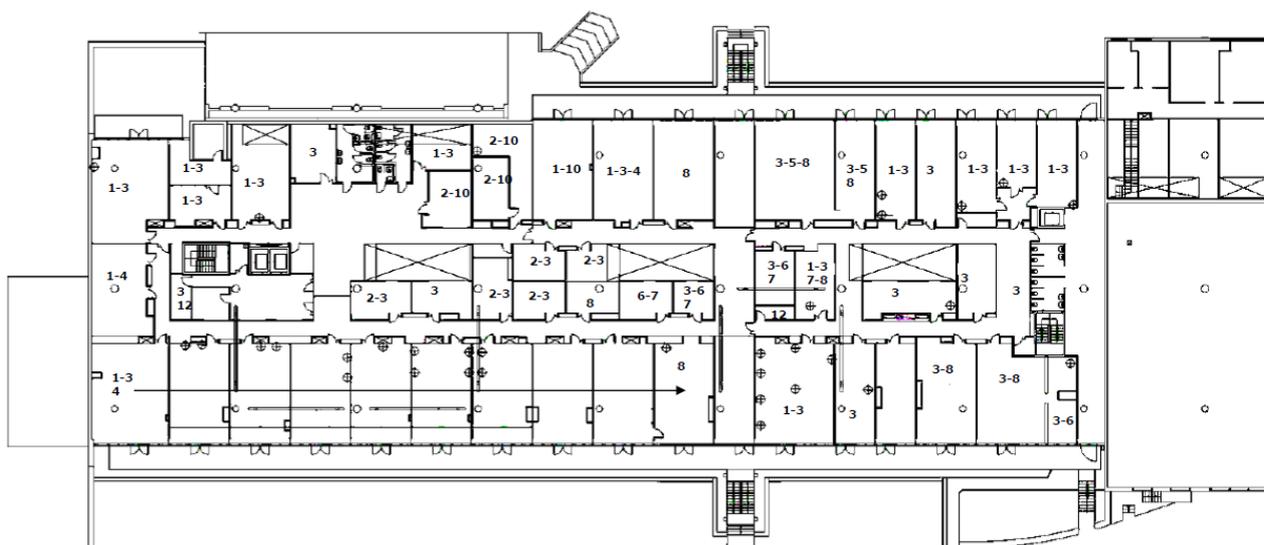
RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio elettrico	3	ICB, IPCB	
Rischio incendio	4	ICB, IPCB	
Rischio macchine/attrezzature di laboratorio/officina	8	IPCB	
Rischio presenza altre ditte	12	ICB	
Rischio elettrico	3	ICB, IPCB	

Fabbricato A - LIVELLO -1**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE****RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - Fabbricato A - Livello 0****Tabella riassuntiva rischi/aree committente**

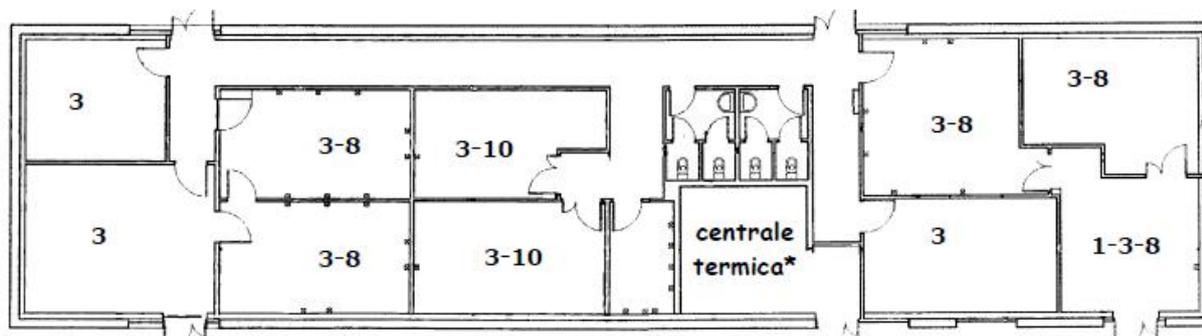
RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	ISASI	
Rischio biologico	2	ISASI	
Rischio elettrico	3	ISASI, SPIN	
Rischio incendio	4	ISASI, SPIN	in tutti i locali rischio basso

Fabbricato A - LIVELLO 0**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - **Fabbricato A - Livello +1****Tabella riassuntiva rischi/aree committente**

RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	ICB, IPCB	
Rischio biologico	2	ICB	
Rischio elettrico	3	ICB, IPCB	
Rischio incendio	4	ICB, IPCB	in tutti i locali rischio basso
Rischio rumore	5	IPCB	in caso di utilizzo delle macchine
Rischio macchine	8	ICB, IPCB	
Rischio radiogeno	10	ICB	
Rischio presenza altre ditte	12	IPCB, ICB	

Fabbricato A - LIVELLO +1**A.2 RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE - **Fabbricato P - ex Stabulario****Tabella riassuntiva rischi/aree committente**

RISCHI INTERFERENTI	LOCALI (il numero indica il tipo di rischio associato)	ISTITUTO	NOTE SPECIFICHE
Rischio chimico	1	IPCB	molto basso: preparazione campioni
Rischio elettrico	3	IPCB	
Rischio incendio	4	IPCB	in tutti i locali rischio basso
Rischio macchine	8	IPCB	
Rischio radiazioni ionizzanti	10	IPCB	in tutti i locali rischio basso

Fabbricato P – ex stabulario

* locale in cui l'accesso è vietato al personale non autorizzato.

SEZIONE B: DITTA

B.1 ASPETTI GENERALI

I dati generali della ditta devono essere riportati nel DUVRI.

B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA

- 1) Il personale della ditta è soggetto a tutti i rischi generici riportati in Sez. A2.
- 2) Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con il quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.
- 3) L'impresa deve adottare particolari precauzioni nel caso d'interferenze con dipendenti del committente o altre ditte a qualsiasi titolo contemporaneamente presenti.
- 4) L'impresa può produrre interferenze lavorative durante le lavorazioni quali: rumore, polvere, superfici bagnate, utilizzo di attrezzature di sollevamento, scale, rischio di caduta di oggetti dall'alto, ecc.; pertanto l'impresa deve adottare determinate misure di prevenzione e protezione. In particolare, è necessario che l'impresa segnali la presenza di superfici bagnate con adeguata segnaletica.

SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischio interferenti con le misure da porre in essere e l'indicazione del soggetto che le deve attuare:

Fattore di rischio	Posta in essere da	Contromisure	A cura di
<i>Rischio incendio</i>	<i>CNR</i>	<i>Perimetrazione della zona.</i>	<i>CNR</i>
		<i>Installazione di un estintore dedicato.</i>	<i>CNR</i>
		<i>Eliminazione di tutti i materiali infiammabili presenti nella zona di lavoro.</i>	<i>Ditta /CNR</i>
<i>elettrico</i>	<i>CNR</i>	<i>Evitare l'uso inappropriato di apparecchiature elettriche o sotto tensione</i>	<i>Ditta/CNR</i>
<i>presenza dipendenti</i>	<i>CNR</i>	<i>Porre attenzione al passaggio in aree impegnate da dipendenti CNR, ospiti, da parte della ditta di manutenzione e da altre ditte presenti occasionalmente</i>	<i>Ditta/CNR</i>
<i>altre ditte</i>	<i>altre ditte</i>		<i>Ditta/CNR</i>

ANNESI

I. Elenco non esaustivo della documentazione da fornire a cura della Ditta

- Iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (altro al fine di attestare i requisiti tecnici/professionali) ;
- DURC;
- Dichiarazione del Possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico-Professionale;
- Numero dei lavoratori con relativa posizione assicurativa e previdenziale;
- Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali e assicurative previste dalla vigente legislazione, e in particolare di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro ai sensi del TU, D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.
- Piano Operativo di Sicurezza (POS) o Documento di Valutazione dei Rischi, relativi ai lavori commissionati;
- Programmazione della formazione relativamente ai potenziali rischi interferenti ai sensi degli art. 21 e 22 del DLgs 81/2008 e ss.mm.ii. in relazione ai rischi specifici dell'attività;
- Impegno a fornire ai propri addetti il Documento informativo CNR, le misure comportamentali da seguire; procedure e protocolli di lavoro elaborati e la formazione relativamente ai rischi interferenti.
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui verrà dotato il personale (ai sensi degli artt. 71, 74 D. Lgs. 81/08) incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto, con evidenziata la dichiarazione di obbligo alla informazione/formazione (artt. 36, 37 D. Lgs. 81/08) all'uso e alla manutenzione dei dispositivi stessi, alla definizione delle procedure di lavoro anche relativamente ai rischi interferenti;
- Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati. Gli stessi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza e accompagnati dalla necessaria documentazione che ne attesti la conformità e verifica periodica prevista da enti pubblici o strutture accreditate al controllo (es. apparecchi di sollevamento);
- Dichiarazione che le attrezzature e mezzi d'opera utilizzati siano conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza.
- Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- Elenco delle procedure di lavoro applicate, delle sostanze che si intende utilizzare e relative schede di sicurezza.

II. Procedure Specifiche

PROCEDURE PER LAVORATORI TERZI CHE OPERANO PRESSO LE ZONE AD ACCESSO REGOLAMENTATO (Locale NMR, Camera calda, Laboratori biologici classificati, Laboratori in cui si utilizzano gas speciali, Laboratorio radioattivi, Laboratori criogenici, Laboratori tecnologie del vuoto, Laboratori fotolitografici, Officina meccanica)

I lavoratori terzi:

incaricati dalla ditta per le specifiche attività (es. manutenzione, riparazione, pulizia locali, etc.) autorizzati dal Preposto all'operazione prevista e accompagnati da personale interno all'uopo incaricato.

LOCALE NMR

Il personale terzo deve tener conto scrupolosamente delle seguenti indicazioni:

vietato l'accesso ai portatori di pacemaker, protesi metalliche e tutte quelle protesi che possono bloccarsi per i campi magnetici

ogni oggetto ferromagnetico personale e/o di lavoro (chiavi, ciondoli, forbicine, fibbie, occhiali in metallo, monete metalliche, bombole di gas, estintori, carrelli elevatori, dispositivi di misura, piccoli attrezzi, pinze cacciaviti, etc.) non deve essere lasciato incustodito nelle vicinanze dei magneti;

intorno ai magneti (ca 3m) le operazioni di pulizia devono essere svolte con materiale non ferromagnetico e senza far uso di bombolette spray di alcun genere, per distanze inferiori è necessaria la presenza del preposto per eventuali istruzioni.

Ogni lavoratore terzo, compresi quanti sono incaricati di controlli ispettivi, deve essere preventivamente reso edotto delle presenti norme, prima di poter essere autorizzato all'accesso.

E' rigorosamente vietato fumare.

E' da evitare la formazione di scintille in vicinanza dei magneti e delle parti elettroniche.

In caso di piccoli incendi, intervenire con gli estintori disponibili al di fuori della sala magneti avendo cura di non avvicinarsi all'interno della linea gialla e di non lasciare incustoditi gli estintori all'interno della zona delimitata.

Se durante la permanenza all'interno delle Aree ad accesso controllato, ed in particolare nella sala magneti, si dovesse avere la sensazione di anomala situazione o di pericolo, il personale terzo deve abbandonare il locale ed avvisare immediatamente il responsabile del Lab. NMR.

Il personale preposto del Lab. NMR, per quanto di rispettiva competenza, dovranno garantire la sorveglianza sul rispetto del presente regolamento.

LABORATORI MANIPOLAZIONE ISOTOPI RADIOATTIVI

L'accesso è consentito solo su autorizzazione verbale del Responsabile e dopo che sia stata verificata la non contaminazione degli ambienti.

La permanenza nel locale deve essere sempre accompagnata dalla presenza del preposto o del personale da lui designato.

LABORATORI CRIOGENICI, TECNOLOGIE DEL VUOTO e FOTOLITOGRAFICI

Ogni lavoratore terzo, compresi quanti sono incaricati di controlli ispettivi, deve essere preventivamente reso edotto delle presenti norme, prima di poter essere autorizzato all'accesso.

L'accesso è consentito solo su autorizzazione verbale o scritta del Responsabile del laboratorio e dopo che sia stata verificata la non contaminazione degli ambienti.

E' rigorosamente vietato fumare.

In caso di piccoli incendi intervenire con gli estintori disponibili, avendo cura di non lasciare incustoditi gli estintori all'interno del laboratorio.

Se durante la permanenza all'interno del laboratorio si dovesse avere la sensazione di anomala situazione o di pericolo, il personale terzo deve abbandonare il locale ed avvisare immediatamente il responsabile del laboratorio.

Il personale preposto del laboratorio, per quanto di rispettiva competenza, dovrà garantire la sorveglianza sul rispetto del presente regolamento.

III. Procedure di Emergenza per Ditte Esterne

ESTRATTO DAL PIANO DI EMERGENZA dell'Area della Ricerca di Napoli 3

PROCEDURE PER LA EVACUAZIONE del luogo di lavoro del personale a qualunque titolo presente nella struttura

- abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma, senza creare allarmismi o confusione;
- non utilizzare gli ascensori e montacarichi ;
- non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi allo stabile;
- raggiungere il punto di raccolta;
- non usare veicoli per allontanarsi;
- seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà, allertando chi non avesse percepito l'emergenza.

PUNTO DI RACCOLTA:

Zona esterna al presidio, al piano terra, individuata e visualizzata nella cartografia.

Comportamento del personale delle imprese esterne

A - Allarme

Il personale delle imprese esterne dovrà:

- rientrare immediatamente alla propria zona di appoggio, dopo aver rimosso eventuali attrezzi che potrebbero costituire intralcio ai mezzi e alle operazioni di soccorso (es. scale, casse, macchine, veicoli, ecc...).
- il più alto in grado verificherà che non vi siano persone in pericolo. In caso positivo, dovrà avvertire immediatamente il Responsabile dell'emergenza.

B - Evacuazione

In caso sia ordinata l'evacuazione, tutto il personale, dovrà abbandonare il proprio posto di lavoro, ordinatamente, senza creare confusione e raggiungere la zona di ritrovo riservata. Qui l'addetto della ditta, effettuerà l'appello e segnalerà le eventuali persone mancanti.

C - Cessato allarme - Rientro nei locali

A nessuno è consentito rientrare nell'edificio fino a quando il Responsabile dell'emergenza non darà il benestare. Il personale attenderà dall'Incaricato la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

Soccorso Pubblica Emergenza 113

Vigili del Fuoco 115

Carabinieri 112

Emergenza sanitaria 118

RIFERIMENTI NORMATIVI E ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO D.Lgs. 81/2008	<i>Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
DETERMINAZIONE n. 3/2008 - 5 marzo 2008	<i>Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008)</i>
GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	<i>Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi", 20 marzo 2008</i>

IV. Quadro sinottico delle responsabilità 81/08 del Committente e della Ditta

	Nome	Indirizzo	Telefono
Legale rappresentante			
Responsabile SPP			
Medico competente			

Firma per presa visione
